



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI  
DIVISIONE TECNICA PATRIMONIO

**OGGETTO: CONFERENZA DEI SERVIZI PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA BIBLIOTECA CIVICA CENTRALE E RIQUALIFICAZIONE DEL TEATRO NUOVO AI SENSI DEGLI ARTT. 27 D.LGS. N. 50/2016 e 14bis E SS. L. N. 241/1990 E S.M.I. - PRIMA SEDUTA IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA - VERBALE.**

### Verbale della Conferenza di Servizi – prima seduta

Il giorno 19 febbraio 2024, alle ore 9,30, in forma simultanea modalità sincrona, con accesso al link <https://meet.google.com/zag-qwcs-fut>, è stata convocata, ai sensi degli artt. 27 D.Lgs. n. 50/2016 e 14bis e ss. L. n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione del Progetto Esecutivo per la realizzazione della nuova Biblioteca Civica Centrale, all'ottenimento, da parte degli Enti e dei Servizi interessati dal procedimento, dei pareri di rispettiva competenza anche in riferimento all'esito della precedente Conferenza dei Servizi, salvo eventuale richiesta di integrazioni o precisazioni da parte degli stessi, al fine di avviare l'esecuzione degli interventi.

La Conferenza è stata indetta con atto del Sindaco della Città di Torino Prot. n. 1109 in data 12 febbraio 2024 (all. n. 1) e convocata con:

- nota prot. n. 671 del 13 febbraio 2024 (destinata agli Enti e soggetti esterni alla Città - all. n.2);
- nota prot. n. 673 del 13 febbraio 2024 (destinata alle Divisioni e ai Servizi della Città – all. n. 3);

A detta Conferenza di Servizi sono stati invitati i seguenti soggetti:

- Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici
- Regione Piemonte
- Comune di Torino
- Ministero della Cultura - Segretariato Generale per il Piemonte
- Soprintendenza Speciale per il PNRR
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino
- Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta
- Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Piemonte e la Valle d'Aosta
- Città Metropolitana di Torino



## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI DIVISIONE TECNICA PATRIMONIO

- Asl - Città di Torino
- Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.
- Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Torinese
- Arpa Piemonte
- Iren
- Iren Energia
- Società Ireti Distribuzione Elettrica
- Società Italgas Direzione Generale
- Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.P.A. Amiat
- Gruppo Torinese Trasporti
- Società Telecom-Italia
- Società Terna Rete Italia S.P.A.
- Società 5t S.R.L.
- Società Drivalia S.p.A. (ex Blue Torino per cessione ramo d'azienda)
- Società Bt Italia S.P.A.
- Società Cloudditalia Telecomunicazioni S.P.A.
- Società Colt Technology Services S.P.A.
- Società Fastweb S.P.A.
- Società Flash Fiber
- Gruppo Retelit S.P.A.
- Società Irideos S.P.A.
- Società Open Fiber S.P.A.
- Società Raiway
- Società Wind Tre S.P.A.
- Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino
- Magnifico Rettore Università di Torino
- Magnifico Rettore Politecnico di Torino
- S.C.R. Piemonte S.P.A.
- COBAR S.p.A.

Presiede la Conferenza di Servizi ed è stato nominato, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., Responsabile del Procedimento il Dirigente della Divisione Tecnica Patrimonio l'Arch. Sabino Palermo.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante l'Ing. Flavio Aquilano del Dipartimento Servizi Interni – Divisione Tecnica Patrimonio del Comune di Torino.



## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI DIVISIONE TECNICA PATRIMONIO

Il segretario verbalizzante, Ing. Flavio Aquilano, insieme al Responsabile del Procedimento Arch. Sabino Palermo e ad SCR Piemonte, partecipa alla seduta in presenza, presso gli uffici della Città di Torino, sede di Via Meucci n. 4, Sala P.R.G.C. – piano 6°.

Si procede, quindi, con l'appello dei partecipanti in presenza/remoto, dal quale risultano presenti i rappresentanti dei seguenti Enti, ricordando a ciascun partecipante di indicare nella chat nome, cognome, Ente di appartenenza ed indirizzo email:

- **CITTA' DI TORINO:**

Dipartimento Fondi Europei e PNRR	Gianfranco Presutti
Dipartimento Servizi Interni	<i>Nessun rappresentante</i>
Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità	<i>Nessun rappresentante</i>
Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica	<i>Nessun rappresentante</i>
Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata	Anna Franca Petruzzi Francesca Capelletto Ludovica Cantele
Dipartimento Manutenzioni e Servizi Tecnici	Rocco Pietrafesa Aurelio Dal Lago Agostino Calcagno
Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica	Lorenzo De Cristofaro Donato Fierri
Servizio Coordinamento Fondi Pnrr	Claudio Spadon Alessandro Fiumara Sara Andreoletti
Divisione Cultura, Archivio Musei e Biblioteche	Daniela Maria Vitrotti
Servizio Attività Culturali	Chiara Bobbio
Servizio Biblioteche	Cecilia Cognigni
Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito	<i>Nessun rappresentante</i>
Servizio Trasformazioni Urbane e Strategiche e Spazio Pubblico	<i>Nessun rappresentante</i>
Servizio Pianificazioni Esecutive	<i>Nessun rappresentante</i>
Divisione Edilizia Privata	<i>Nessun rappresentante</i>
Servizio Permessi di Costruire	Flavio Turco
Divisione Qualità Ambiente	<i>Nessun rappresentante</i>
Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali	Vincenzo Murru Marina Fochi
Divisione Verde e Parchi	Matteo Castiglioni



## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI DIVISIONE TECNICA PATRIMONIO

	Loredana Inglese
Divisione Mobilità	<i>Nessun rappresentante</i>
Servizio Mobilità e Viabilità	Andrea Menna Giuseppe Pentassuglia
Divisione Infrastrutture	Ferruccio Capitani (U.O.Urbanizzazioni)
Servizio Suolo e Parcheggi	<i>Nessun rappresentante</i>
Dipartimento Risorse Finanziarie	<i>Nessun rappresentante.</i>
Dipartimento Servizi Generali, Appalti ed Economato	Monica Sciajno Adele Settimo
Divisione Finanziaria	<i>Nessun rappresentante</i>
Servizio Controllo Regolarità Contabile e Gestione Impegni	<i>Nessun rappresentante</i>
Divisione Amministrativa Patrimonio	<i>Nessun rappresentante</i>
Divisione Tecnica Patrimonio	Sabino Palermo Flavio Aquilano Giuseppina Pizzarelli
Circoscrizione 8 San Salvario – Cavoretto – Borgo Po – Nizza Millefonti – Lingotto – Filadelfia	Luca Ghiringhelli

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile Consiglio Superiore dei Lavori pubblici	<i>Nessun rappresentante</i>
Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio	Marcello Comollo
Ministero della Cultura Segretariato Regionale per il Piemonte	<i>Nessun rappresentante</i>
Soprintendenza Speciale per il PNRR Ministero della Cultura	<i>Nessun rappresentante</i>
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino	Cristina Lucca Stephane Garnerò Stefania Ratto
Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta	Vanessa Landini
Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Piemonte e la Valle d'Aosta	<i>Nessun rappresentante</i>
Città Metropolitana di Torino Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale	<i>Nessun rappresentante</i>
Città Metropolitana di Torino Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità	<i>Nessun rappresentante</i>



## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI DIVISIONE TECNICA PATRIMONIO

ASL – Città di Torino	<i>Nessun rappresentante</i>
Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.	Alessandro Iaconelli Alessandro Rupini
Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Torinese	<i>Nessun rappresentante</i>
A.R.P.A. Dipartimento Piemonte Nord Ovest	<i>Nessun rappresentante</i>
Società IREN Semafori, Illuminazione Pubblica e TLC (Aem Net)	Luciano Colombatto Roberto Pollano Filippo Zuccarello Dario Fisanotti
Società IREN ENERGIA	Giovanni Luigi Brero
Società IRETI Distribuzione Elettrica	<i>Nessun rappresentante</i>
Società Italgas	Roberto Mirabella
Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A. AMIAT	Giovanni Tomasi Paola Baldi Laura Spinosa
Gruppo Torinese Trasporti	<i>Nessun rappresentante</i>
Società Telecom-Italia	<i>Nessun rappresentante</i>
Società Terna Rete Italia S.p.A.	<i>Nessun rappresentante</i>
Società 5T S.r.l.	<i>Nessun rappresentante</i>
Società Drivalia S.p.A.	<i>Nessun rappresentante</i>
Società BT Italia S.p.A.	<i>Nessun rappresentante</i>
Società Clouditalia Telecomunicazioni S.p.A.	<i>Nessun rappresentante</i>
Società Colt Technology Services S.p.A.	<i>Nessun rappresentante</i>
Società Fastweb S.p.A.	<i>Nessun rappresentante</i>
Società Flash Fiber	<i>Nessun rappresentante</i>
Gruppo Retelit S.p.A.	Giovanni Foresto
Società Irideos S.p.A.	<i>Nessun rappresentante</i>
Società Open Fiber S.p.A.	<i>Nessun rappresentante</i>
Società Raiway	<i>Nessun rappresentante</i>
Società Wind Tre S.p.A.	<i>Nessun rappresentante</i>
Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco	<i>Nessun rappresentante</i>
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino	<i>Nessun rappresentante</i>
Università di Torino	Renato Rossi
Politecnico di Torino	Paola Lerario Caterina Arnò
S.C.R. Piemonte S.p.A.	Sergio Manto



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI  
DIVISIONE TECNICA PATRIMONIO

	Davide Ceraso Chiara Cerutti Riccardo Rizzardi
COBAR S.p.A.	Angelo Battista Pasquale Ferrara
<u>Progettisti esecutivo</u>	
ABDR ARCHITETTI ASSOCIATI S.r.l.	Nicola Bissanti Michele Gemmiti Michele Beccu
MANENS-TIFS S.p.A.	Marco Vincenzi Michele Levorato Silvia Valenti Andrea Valenti Emilio Cutolo Roberto Zecchin
MJW STRUCTURES	Aloisio Giuliano
<u>Progettisti PFTE</u>	
Isola Architetti	Andrea Bondonio
Studio Rafael Moneo	Antonio Torres
MCM Ingegneria Srl	Federico Bertolino
<u>Consulente ambientale SCR</u>	Cesare Rampi

**L'arch. Sabino Palermo** apre i lavori alle ore 9.50, dando atto della regolarità della costituzione della Conferenza di Servizi. Comunica ai presenti che l'intera sessione sarà registrata sulla piattaforma Google Meet e che della seduta verrà redatto apposito verbale che verrà inviato ai partecipanti per eventuali correzioni per la successiva sottoscrizione.

Rammenta preliminarmente che:

- la presente Conferenza non ha carattere pubblico ed è riservata ai soggetti convocati. Qualora fossero presenti soggetti non invitati, si chiede di scollegarsi;
- ai sensi dell'art. 14 *ter* comma 3 della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i., “ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso” e che, ai sensi del comma 7 della medesima legge, “si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle



## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI DIVISIONE TECNICA PATRIMONIO

*riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”;*

- l'intervento in Conferenza è consentito ai rappresentanti legittimati ad esprimere la volontà dell'Amministrazione di appartenenza o di soggetti muniti di delega formale rilasciata dall'organo competente;
- tutti i partecipanti potranno segnalare l'eventuale necessità di integrazione dei soggetti convocati;
- la prima seduta della Conferenza è finalizzata all'illustrazione, con supporto audiovisivo (all. nn. 4 e 5 ), del progetto esecutivo della nuova Biblioteca Civica Centrale, da collocarsi entro i Padiglioni 2, 2b e 4 del complesso immobiliare di Torino Esposizioni e riqualificazione Teatro Nuovo, costituente titolo per avviare l'esecuzione degli interventi.
- A tal fine si premette che l'iter propedeutico all'approvazione di tale progetto è stato così articolato:
  - a seguito del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 ottobre 2021 che ha ripartito le risorse per l'attuazione degli interventi del “Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali” nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, la Città di Torino è risultata assegnataria del finanziamento statale dell'importo pari a Euro 100.000.000,00 per la realizzazione del progetto “Torino, il suo parco e il suo fiume: memoria e futuro”.
  - In data 29 dicembre 2021, la Città ha sottoscritto con il Ministero della Cultura il Disciplinare d'obbligo avente ad oggetto i rapporti tra i due Enti, con il quale si è impegnata, tra il resto, a rispettare i target e le milestone fissate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con Decreto Ministeriale del 15 luglio 2021, pena la restituzione dell'intero finanziamento ottenuto. A seguito dell'approvazione del D.M. n. 139 del 23 marzo 2023 del Ministero della Cultura, in data 13 luglio 2023 è stato sottoscritto il Disciplinare Ricognitivo Definitivo che integra e sostituisce i precedenti disciplinari e addendum. Tale progetto consta di cinque interventi e precisamente: il restauro del Parco del Valentino, la realizzazione della nuova Biblioteca Civica Centrale all'interno dei Padiglioni 2, 2B e 4 di Torino Esposizioni e la riqualificazione del Teatro Nuovo, il restauro del Borgo Medievale, il ripristino della navigazione sul fiume Po e l'acquisto di imbarcazioni per la navigazione.
  - Al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione del progetto, in coerenza con quanto disposto dall'art. 9, co. II, del D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021, la Città ha ritenuto (Deliberazione della Giunta Comunale del 14 settembre 2021, n. 831) di avvalersi del supporto tecnico-operativo della Società di Committenza Regione Piemonte S.p.a., sottoscrivendo di conseguenza in data 18 ottobre 2021 la Convenzione



## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI DIVISIONE TECNICA PATRIMONIO

quadro per l'acquisizione di forniture e servizi e l'affidamento di lavori, in qualità di centrale di committenza e stazione appaltante, assumendo il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento.

- In data 28 marzo 2022, in attuazione della predetta Convenzione quadro, la Città di Torino e S.C.R. Piemonte Spa hanno sottoscritto la relativa Convenzione integrativa (il cui schema è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale del 15 marzo 2022 n. 138), volta alla definizione degli interventi per i quali la società di committenza svolge le attività per conto della Città, alla specificazione dei costi nonché del corrispettivo riconosciuto ad S.C.R. Piemonte S.p.a. per la propria attività di supporto tecnico-operativo per gli interventi di realizzazione della nuova Biblioteca Civica Centrale e la riqualificazione del Teatro Nuovo. Successivamente, in data 21 novembre 2022 sono state sottoscritte le convenzioni integrative con SCR per la destinazione degli ulteriori fondi di cui all'art. 42 del D.L. n. 50/2022, pari a 50 milioni, per l'intervento di realizzazione della nuova Biblioteca Civica Centrale e la riqualificazione del Teatro Nuovo (CUP C14E21001220001).

- In attuazione a quanto previsto dalla Convenzione Quadro di cui sopra e successiva integrazione, con determinazione dirigenziale Atto n. DD 1530 in data 8 aprile 2022, esecutiva in pari data, si è provveduto ad approvare il Disciplinare regolante i rapporti tra la Città di Torino nella persona del Dirigente della Divisione Tecnica Patrimonio, Arch. Sabino Palermo e S.C.R. Piemonte S.p.A. nella persona del Dirigente della Direzione Infrastrutture, Arch. Sergio Manto, relativamente alla realizzazione della nuova Biblioteca Civica Centrale e riqualificazione del Teatro Nuovo, sottoscritto dalle parti in data 9 aprile 2022.

- Più specificamente, l'intervento insistente su Torino Esposizioni, che prevede il trasferimento e il conseguente insediamento della nuova Biblioteca Civica centrale, ora collocata in via della Cittadella, all'interno del grande padiglione Nervi e la rifunzionalizzazione del Teatro Nuovo, costituisce la parte più consistente del progetto "Torino, il suo parco e il suo fiume: memoria e futuro".

- Con Deliberazione n. 32 del 7 aprile 2022 il Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. ha provveduto alla nomina dell'Arch. Sergio Manto quale Responsabile Unico del Procedimento.

- Con determinazione dirigenziale atto n. DD n. 914 del 24 febbraio 2023 venivano approvate le risultanze della Conferenza dei Servizi sul progetto di fattibilità tecnica ed economica.

- Con successiva Deliberazione della Giunta Comunale atto n. DEL 147 in data 23 marzo 2023, è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo all'intervento di "Realizzazione della Biblioteca Civica e riqualificazione del Teatro





## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI  
DIVISIONE TECNICA PATRIMONIO

Nuovo”.

- In data 29 marzo 2023 con Determinazione del Direttore delle Opere Pubbliche di S.C.R. n. 66 è stato approvato l’Ordine di Attivazione del Contratto Specifico nell’ambito dell’accordo quadro predisposto da Invitalia S.p.A. per il Lotto geografico Nord - 1 - AQ1 - Torino 1 - Sub Lotto prestazionale 4 – Appalto integrato a favore della Ditta aggiudicataria COBAR S.p.A., che ha indicato i seguenti progettisti: ABDR ARCHITETTI ASSOCIATI S.r.l. (Progettista 1) – MANENSTIFS S.p.A. (Progettista 2) - MJW STRUCTURES ING. MAJOWIECKI MASSIMO (Progettista 3) - ROBERTO SALUCCI (Progettista 4 - Geologo).

In data 9 febbraio 2024 u.s. prot. n. 628, S.C.R. Piemonte S.p.A. ha trasmesso alla Città di Torino il Progetto esecutivo redatto dall’Impresa aggiudicataria e dai suoi progettisti, richiedendo l’attivazione dell’apposita Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 27 D. Lgs. n. 50/2016;

Il suddetto Progetto esecutivo è pubblicato alla pagina:

<http://geoportale.comune.torino.it/web/governo-del-territorio/albo-pretorio/avvisi-comunicazioni-istanze-variante>

L’**arch. Sabino Palermo**, responsabile del procedimento, dà la parola al **dott. Gianfranco Presutti** che ricorda che, per consentire il mantenimento del finanziamento, il percorso di approvazione del progetto esecutivo deve necessariamente concludersi stante la milestone della fine di marzo, per cui si raccomanda la massima rapidità nell’espressione dei pareri.

Prendono successivamente la parola **la dott.ssa Daniela Vitrotti** e **la dott.ssa Cecilia Cognini** che ricordano l’importanza del progetto e la necessità di mantenere il rispetto dei tempi.

Successivamente interviene l’**arch. Sergio Manto** di **SCR Piemonte** che precisa che è stato chiesto ai progettisti dell’esecutivo di essere il più aderenti possibile al Progetto di fattibilità tecnica ed economica e, al fine di evidenziare il corretto recepimento delle prescrizioni emerse in sede di approvazione del medesimo livello, è stata redatta un’apposita tabella che verrà illustrata.

I progettisti sono disponibili a recepire immediatamente le indicazioni che emergeranno all’esito della presente Conferenza dei servizi.



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI  
DIVISIONE TECNICA PATRIMONIO

Infine, per gli interventi che richiedono attività di coordinamento, precisa che stanno lavorando con il Politecnico e con la Città per trovare le opportune soluzioni.

Passa quindi la parola ai progettisti per l'illustrazione della tabella relativa al recepimento delle prescrizioni impartite nella precedente conferenza dei servizi sul progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Interviene quindi l'**arch. BISSANTI** che illustra la tabella (Allegato n. 4) che riporta puntualmente le prescrizioni del PFTE e le modalità in cui sono state recepite in sede di PE:

- prescrizioni di AMIAT (punto 1): recepite e condivise con AMIAT stessa; la dott.ssa Laura Spinosa di AMIAT conferma;
- prescrizioni di ASL (punto 2): l'impresa COBAR si impegna a fornire tutti i materiali conformi/idonei alla destinazione d'uso rispettando le normative vigenti, così come richiesto dall'ASL, con particolare riferimento alla pavimentazione. Sarà cura dell'appaltatore sottoporre la relativa campionatura alla DL e al RUP. Nel progetto esecutivo viene specificata per ambienti particolari (es. gli spogliatoi) la descrizione dei materiali;
- rilievi Servizio Biblioteche (punto 3): sul tema della flessibilità dell'allestimento scaffalature rispetto alla maglia impiantistica e strutturale i progettisti confermano che non sono emerse interferenze. Inoltre, sulle modalità di accesso alla struttura dall'essedra, è stato segnalato che non è possibile inserire un ascensore per persone con disabilità e famiglie con passeggini. Le soluzioni proposte sono state condivise sia con la Soprintendenza sia con la dott.ssa Cognigni. Infine, per la macchina di smistamento dei libri del deposito compatti, sempre in accordo con la Città, è stata individuata un'area (circa 300 m<sup>2</sup>) per il posizionamento della stessa;
- prescrizioni del Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali della Città (punto 4): in merito all'impatto acustico la relazione è stata aggiornata.

Interviene l'**arch. Murru** precisando che stanno esaminando gli elaborati progettuali e rilasceranno parere di competenza. Ricorda che è in corso l'aggiornamento della relazione di verifica della compatibilità acustica relativa al PTE. A seguito della stesura di tale documento occorrerà rendere coerente la relazione di impatto acustico dei singoli progetti;

- prescrizioni dell'ARPA e Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica della Città.

Interviene l'**arch. Manto** evidenziando che si sono estese le tempistiche realizzative delle



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI  
DIVISIONE TECNICA PATRIMONIO

attività di bonifica a causa del rinvenimento di inaspettate quantità di fibre amiantifere, ma il procedimento sta proseguendo e per tali ragioni è stata richiesta una proroga per il procedimento di bonifica ex art. 242.

Interviene **l'ing. Fierri** evidenziando che è stato inviato il parere favorevole all'approvazione del PE, sottolineando comunque che, una volta che gli adempimenti di bonifica proseguiranno, potranno verificarsi ripercussioni sul progetto in termini di tempi e costi.

Interviene **l'arch. Manto** precisando che è stata ultimata la bonifica dei ritrovamenti di amianto e che ora si sta procedendo con la bonifica degli ordigni bellici proprio al fine di velocizzare la comprensione di eventuali criticità su tempi e costi.

**L'ing. Fierri** ricorda l'importanza di mantenere il dialogo e le comunicazioni con gli Enti e con ARPA durante le fasi del processo;

- prescrizioni RETELIT Digital Service S.p.A. (punto 6): si precisa che il progetto non interferisce in questa fase con le reti infrastrutturali.

Interviene **Foresto** del gruppo RETELIT precisando che le prescrizioni siano state recepite;

- prescrizioni Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino (punto 7): vengono illustrate tutte insieme le prescrizioni e le relative modalità di recepimento.

In merito all'uso dei materiali, soprattutto da impiegarsi nelle aree esterne affacciate sul Parco, che devono risultare omogenei, **l'arch. Manto** conferma l'impegno di coordinarsi con gli altri progetti, in particolare con quello del Parco, ma anche Politecnico e la Rotonda, e che vari aspetti sono stati già affrontati in cantiere con la Soprintendenza e con la Fondazione Nervi, come ad esempio è stato fatto per gli infissi. Il suddetto dialogo proseguirà anche durante l'esecuzione degli interventi.

Conclusa l'illustrazione delle modalità di recepimento da parte dei progettisti, delle prescrizioni, prende la parola **l'arch. Garnero** della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino precisando che:

- p.to 1. in merito all'abbassamento del solaio c'è la disponibilità a valutare alternative; ribadisce che la struttura poteva essere modificata in quanto priva di interesse architettonico e di tutela. Si rende disponibile nei prossimi giorni per trovare delle soluzioni insieme ai progettisti e a SCR. Interviene **l'arch. Manto** affermando che i progettisti sono a completa disposizione e che hanno già iniziato a lavorare su



## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI DIVISIONE TECNICA PATRIMONIO

possibili soluzioni alternative;

- p.ti 2 e 3. sono relativi ai coordinamenti tra i diversi progetti. Prende atto che si stanno programmando interventi su diversi progetti che sono tutti in fase iniziale, e che nessuno è ancora giunto ad un punto conclusivo e pertanto alcune scelte, ancora, non possono essere approfondite. In particolare rispetto al punto 3 ricorda che per il muretto di appoggio della ringhiera è stato richiesto l'abbassamento, visto che non esistono all'interno del parco altri muretti alla base delle ringhiere. Si conferma tale richiesta se non è già stata recepita. L'arch. Bissanti si riserva di verificare se è stato inserito nel progetto e in caso negativo verrà fatto.
- p.to 4 è stato recepito;
- p.to 5 è in corso;
- p.to 6 è stato recepito;
- p.to 7 relativo all'illuminazione ne prende atto. Precisa che tale prescrizione dovrà essere adottata per ogni progetto.

Inoltre, evidenzia altri due aspetti rilevati sugli elaborati presentati, e che devono essere affrontati:

- il gruppo elettrogeno, attualmente previsto nel cortile verso il Parco, deve essere riposizionato in altro luogo in posizioni già informalmente individuate dai progettisti;
- le pareti opache previste sulla vetrata continua sotto la balconata, creano un effetto non previsto nel PFTE, e per le quali bisognerebbe trovare soluzioni migliorative.

Interviene l'**arch. Manto** confermando la disponibilità a trovare soluzioni in accordo con la Soprintendenza. Precisa che sono tutte evidenze che hanno soluzioni fattibili e che le ipotesi alternative, a quelle presentate, sono già in fase di studio.

L'**arch. Manto** e l'**arch. Garnero** concordano di vedersi già nel pomeriggio odierno per iniziare ad esaminare tutti i punti in questione.

Interviene l'**arch. Beccu** relativamente all'impatto delle pareti opache sulle vetrate e nelle teche precisando che è stato ridotto ed è assolutamente una percentuale minimale e comunque sono state studiate più soluzioni alternative anche compatibili con la parte impiantistica;

- prescrizioni Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta, (punto 8). Interviene la **dott.ssa Landini**, in riferimento all'allegato denominato "relazione specialistica impianti meccanici", dove sono evidenziati i valori delle temperature esterne ed interne di progetto e richiede se le medesime siano controllabili e



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI  
DIVISIONE TECNICA PATRIMONIO

regolabili. Sottolinea inoltre che nel corso della precedente conferenza dei servizi sono stati sottolineati i problemi relativi alle vetrate, alle schermature delle radiazioni e il controllo dell'umidità e della temperatura dell'archivio. Interviene l'**ing. Vincenzi** affermando che i parametri termo-igrometrici sono tutti controllabili e regolabili e quelli riportati sono valori target, modificabili con una tolleranza di uno/due gradi e di 5/10% di umidità relativa. La **dott.ssa Landini** evidenzia che questi dati non corrispondono alle indicazioni date nella precedente conferenza, soprattutto nelle aree prive di pubblico in cui dovrebbe esserci una temperatura costante di 15°/18° e un tasso di umidità del 50%. In particolare per quanto riguarda il fondo storico, i parametri imposti di temperatura e umidità sono elevati. Il progetto esecutivo pertanto non risponde alle indicazioni che sono state fornite.

Interviene l'**ing. Vincenzi** afferma che le temperature e il grado di umidità, come detto, sono regolabili. La tematica relativa alla temperatura e umidità estive è anche legata alla potenza frigorifera. Si impegna ad avviare approfondimenti per capire i possibili scenari. Sul fondo storico, in particolare, precisa che è uno spazio con presenza di persona e la definizione delle temperature prescritte reca un discomfort per gli stessi utenti.

Invece, per l'area dei compatibili vista anche l'assenza del pubblico, è stato possibile rispettare detti valori. La **dott.ssa Landini** sottolinea che il tasso di umidità al 65% è comunque troppo elevato. Interviene la **dott.ssa Cognigni** precisando che sulle temperature si è discusso il seguente scenario: nel Pad. IV (nell'edicola) vi sarà pubblico e personale, mentre nell'area dei compatibili non ci sarà il pubblico e il personale sarà presente solo in modo saltuario e pertanto la temperatura e umidità saranno stabili. Alla luce di tale scenario è stata prevista una doppia misura, perché vi è una diversa funzionalità degli ambienti. La temperatura e umidità, come detto anche dai progettisti, saranno ovviamente controllabili e modificabili a seconda delle situazioni. La **dott.ssa Landini** ritiene che valga comunque la pena indicare nel progetto un'umidità relativa inferiore, quindi tra 50/55% fino ad un massimo estivo di 60%; propone quindi di cambiare i valori delle tabelle, vista anche l'esigenza di conservare i documenti storici, che si deteriorano facilmente evitando forti sbalzi.

Interviene l'**arch. Palermo** che chiede al gruppo di progettazione di verificare se gli impianti sono dimensionati per questi cambiamenti, se ci sono effettivamente le portate per quelle modifiche richieste.

La **dott.ssa Landini** aggiunge che non ha trovato, nei documenti inviati, i riferimenti alle



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI  
DIVISIONE TECNICA PATRIMONIO

schermature per le radiazioni solari, tematica evidenziata nella precedente conferenza.

Interviene **l'arch. Bissanti** affermando che sicuramente al piano superiore sono previste delle tende, ma chiede ai colleghi di verificare se siano o meno state previste anche al piano interrato.

Interviene **l'arch. Gemmiti** precisando che verrà effettuata una verifica in merito.

Interviene **Mirabella** di Italgas, prima di lasciare la Conferenza di Servizi, precisando che se occorre fare uno spostamento dei sottoservizi (contatori o tubazioni), occorre attivare la procedura di richiesta di spostamento. Resta a disposizione per un sopralluogo ove necessario.

Prosegue la disamina della tabella da parte dell'arch. Bissanti.

- prescrizioni SMAT (punto 9): vengono analizzati tutte le prescrizioni e le modalità di recepimento nel progetto. In particolare relativamente alla prescrizione n. 5, i progettisti evidenziano presenza di griglie e dell'impianto a pavimento radiante e che è necessario conoscere la portanza richiesta per l'accessibilità dei mezzi da parte di SMAT, in particolare la dimensione e il peso del veicolo con il quale prevedono di dover accedere nell'edificio (al piano terra), nell'ambito del percorso di entrata e uscita già individuato.

Interviene **l'ing. Rupini** precisando che è stato fatto un sopralluogo il 1° febbraio e che le posizioni dei pozzetti sono individuate e confermate. Invece, il percorso di accesso a sud risultava in una posizione diversa rispetto all'elaborato trasmesso venerdì scorso.

Interviene **l'arch. Bissanti** evidenziando che ci sono superfetazioni che si dovranno demolire e per tale ragione l'elaborato trasmesso non è aggiornato. Precisa inoltre che dal lato Teatro sarebbe possibile accedere vicino ai pozzetti, ma dal lato Politecnico è necessario capire quali mezzi devono accedere, perché, secondo le indicazioni fornite dal produttore del pavimento radiante, possono passare mezzi di peso pari a circa 35 quintali. Se i mezzi previsti hanno un peso superiore si potrebbe ipotizzare un percorso/corridoio per farli avvicinare il più possibile.

Interviene **l'ing. Rupini** chiedendo se possa entrare, in caso di necessità, un Canal Jet, per cui si tratta di una portata di 28-30 tonnellate. **L'arch. Bissanti** evidenzia che non è possibile, il pavimento sopporta fino alle dimensioni di un Ducato (3.500 kg) ed evidenzia se sia possibile avvicinarsi con una lancia.

**L'ing. Rupini** precisa che la proboscide per l'aspirazione non è particolarmente lunga,



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI  
DIVISIONE TECNICA PATRIMONIO

altrimenti il decompressore non riesce a sollevare l'eventuale materiale presente. Si potrebbe individuare un punto ragionevolmente vicino al pozzetto in cui potrebbe fermarsi il Canal jet. **L'arch. Bissanti** precisa che è possibile farlo dal lato del Teatro invece dal lato Politecnico è più complesso. Verrà trasmessa una planimetria aggiornata. **L'ing. Rupini** chiede che nella planimetria vengano evidenziare le distanze.

Interviene **l'arch. Manto** sottolineando che sono disponibili per incontrarsi e trovare una soluzione, ma che comunque all'interno di quell'edificio (peraltro tutelato) non è possibile accedere con mezzi delle portate indicate.

**L'arch. Palermo** evidenzia che bisogna trovare una soluzione alternativa in quanto i mezzi con quelle portate non possono entrare nell'edificio, anche in considerazione delle caratteristiche di pregio architettonico. Sollecita pertanto la trasmissione a SMAT dell'elaborato aggiornato.

Prosegue **l'ing. Rupini**: con altri due aspetti. Il primo relativo agli allacciamenti, scarichi, idrico e antincendio, in quanto non si sono reperiti molti riferimenti all'interno della documentazione del progetto esecutivo. In particolare si riscontra che sono previste tre vasche antincendio da 144 m<sup>3</sup>, con un unico allaccio a copertura dell'edificio.

Interviene **l'ing. Vincenzi** che conferma, che la scelta progettuale deriva da esigenze realizzative.

Prosegue **l'ing. Rupini** in merito alla dislocazione dei doppi galleggianti sulle vasche, sottolineando che un galleggiante deve essere dedicato alla tubazione dell'antincendio, mentre il secondo più piccolo dev'essere collocato sulla derivazione dall'impianto idrico. Precisa che è disponibile a trasmettere lo schema di allacciamento. Infine, sottolinea che come da prassi per attivare tutti gli allacciamenti deve essere utilizzata la procedura per la richiesta sul portale di SMAT. Lo stesso andrà fatto anche per gli scarichi della fognatura bianca e nera, che in progetto sono tutti modificati rispetto agli attuali.

- prescrizioni TIM (punto 10): **l'arch. Bissanti** precisa che in fase di cantiere verranno verificate eventuali interferenze e risolte insieme agli Enti gestori.

Interviene **Brero** di IREN Energia, prima di lasciare la conferenza dei servizi, evidenziando che nell'area interessata è presente il teleriscaldamento chiedendo se verrà considerato l'utilizzo di tale sistema. **L'arch. Palermo** precisa che questo tema è da verificare perché, al momento, è stato scelto un sistema di riscaldamento e raffrescamento basato sull'utilizzo dell'acqua di falda.



## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI DIVISIONE TECNICA PATRIMONIO

Prosegue la disamina dei punti della tabella da parte dell'arch. Bissanti, in particolare sugli aspetti relativi alle attività di coordinamento con il Politecnico.

Interviene **Ping. Lerario** del Politecnico ricordando che è stato attivato apposito tavolo tecnico con gli uffici della Città e SCR in merito alla gestione delle interferenze e che occorre capire la sequenzialità con cui si sviluppano i cantieri per evitare di eseguire nuovamente opere già realizzate.

Interviene **Foresto** di RETELIT S.p.A. chiedendo le tempistiche di attivazione del tavolo sulle interferenze con i sottoservizi, visto che ci sono operatori coinvolti che non sono presenti in questa Conferenza dei Servizi. L'**arch. Palermo** conferma che sarà necessaria la convocazione anche di un tavolo di coordinamento degli stessi.

L'**arch. Bissanti** procede con l'illustrazione tramite supporto visivo delle principali modifiche introdotte nel progetto esecutivo rispetto a quello di fattibilità tecnica ed economica (Allegato n. 5):

- a) Dispositivi anti-incendio: è stata effettuata l'integrazione di tutti i presidi anti-incendio (sia nella Sala Nervi, sia negli uffici). In particolare gli aspetti da coordinare e condividere con la Soprintendenza sono quelli riportati nella parte sinistra della slide, raffiguranti le teche in vetro. Invece la parte destra della slide riporta l'integrazione effettuata negli uffici, dove tutti i presidi anti-incendio, contenenti idranti, estintori vengono incassati.  
Il presidio anti-incendio è stato integrato anche nelle armadiature/scaffalature, nei totem esistenti e nella gradonata. Questi aspetti sono già stati condivisi con la dott.ssa Cognigni e con la stazione appaltante.
- b) Spogliatoi e bagni: aggiunti spogliatoi e bagni nel piano interrato al di sotto delle gradonate.
- c) Accessibilità – Rampe interne ed esterne, ascensore: nell'intervento indicato con la lettera A è stata aggiunta una rampa di collegamento per accedere all'ascensore e quindi poter accedere al fondo storico che si trova ad una quota più bassa. Nell'intervento indicato con la lettera B sono state sostituite le scale con rampe, l'aggiunta delle stesse permette di utilizzare gli ascensori già previsti. L'**arch. Palermo** sottolinea che la pendenza indicata del 9% delle stesse è da rettificare, portandola entro l'8%. Nell'intervento indicato con la lettera C è stato aggiunto un mini-ascensore che consente di accedere direttamente dal Parco del Valentino al fondo storico.
- d) Accessibilità – pavimentazione tattile: sono stati individuati tutti gli accessi alla Biblioteca e il relativo percorso evidenziato in rosso con la pavimentazione tattile.
- e) Superficie opaca teche: questo aspetto alla luce delle considerazioni sopra espresse è da rivedere e sarà modificato.
- f) Materassino anti rumore: è stato ampliato rispetto a quanto previsto dal PFTE.





## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI DIVISIONE TECNICA PATRIMONIO

- g) Parapetto scale abside: progettato con un disegno coerente con la foto storica ma adeguato alle nuove normative.
- h) Primo gradino monumentale: sono state risolte le problematiche legate all'aumento delle quote delle pavimentazione necessarie per compensare l'incremento dello spessore del massetto, armonizzando tale esigenza tecnica con gli aspetti architettonici e di ricostruzione storica che si sarebbero persi con la soluzione precedente.
- i) Infissi: il progetto di fattibilità tecnica ed economica prevedeva fascioni orizzontali molto spessi e mancava la traversa bassa come da immagini derivanti dall'analisi storica, quindi così come richiesto nei pareri sono state riviste le dimensioni degli stessi. In particolare, i traversi vengono ridotti, viene aggiunto un rinforzo per una migliore resistenza al vento ed è stata aggiunta la traversa orizzontale inferiore, in modo tale da riprodurre l'infisso storico.
- j) Pilastro: nel progetto esecutivo si è messo in evidenza il disegno dell'appoggio del Pilastro Nervi ricostruendo la forma/geometria del medesimo, Si potrà anche valutare la conservazione della colorazione dello "zoccolino" originario.
- k) Servizi igienici e locali per addetti pulizia: sono stati aggiunti i servizi igienici all'ingresso (nel PFTE erano previsti solo nell'interrato o al fondo del padiglione 2); sono stati previsti dei locali dove è possibile alloggiare il materiale e i macchinari dell'impresa di pulizie.
- l) Bar - Caffetteria: è stato aggiunto uno spogliatoio misto (si prevede con un limite di 5 addetti per evitare spogliatoi separati), e sono stati adeguati gli spazi secondo le disposizioni previste per le attività di tipo 3 in particolare per la cucina e il bancone bar.
- m) Gradonate: visto l'impianto architettonico del padiglione è stato necessario eseguire degli interventi acustici (è stato aggiunto un materassino in lana minerale) per diminuire l'effetto risonanza.
- n) Intonaco: è stato aggiunto dell'intonaco acustico sulle pareti di testa del padiglione 2.
- o) Placcaggio REI: sono stati adeguati tutti i placcaggi REI rispetto al PFTE al fine di garantire i livelli richiesti dal progetto della prevenzione incendi.

Per gli aspetti di dettaglio rimanda alla Relazione Generale del progetto esecutivo.

Interviene l'**Ing. Battista** della ditta esecutrice COBAR che presenta l'azienda a partire dalla sua fondazione, attraverso gli interventi eseguiti negli anni e quelli che ha in procinto di eseguire. In particolare l'azienda ha eseguito opere pubbliche con grandi restauri e manutenzioni del Patrimonio Italiano (Petruzzelli a Bari, Colosseo a Roma, Reggia di Caserta e il Teatro San Carlo di Napoli) e, in futuro, interverrà sul Museo del Mare di Reggio Calabria, lo Stadio Franchi a Firenze, Albergo dei Poveri a Napoli e vari altri progetti.



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI  
DIVISIONE TECNICA PATRIMONIO

Interviene **l'arch. Palermo** che ricorda l'importanza del rispetto dei tempi di esecuzione degli interventi ed auspica un'ottima organizzazione dell'impresa per la riuscita del progetto.

Successivamente prende la parola **l'Arch. Ghiringhelli**, Dirigente della Circoscrizione. 8 chiedendo di acquisire le presentazioni, in quanto i tempi sono limitati per esaminare tutti gli elaborati. Anticipa che il parere della Circoscrizione sarà favorevole e chiede, compatibilmente con le urgenze, che il progetto sia presentato in un'apposita Commissione di lavoro. Il parere formale non sarà espresso dal Consiglio in quanto non ci sono i tempi tecnici ma si può comunque verbalizzare che la Circoscrizione è favorevole.

Interviene **l'ing. Pietrafesa** del Servizio Sostenibilità Energetica e Vigilanza locali Pubblico Spettacolo della Città sottolineando che per gli aspetti manutentivi e per gli aspetti progettuali della parte impiantistica, occorre un'interlocuzione con IREN in particolare per il telecontrollo degli impianti. Viene auspicato l'utilizzo di sistemi di gestione (sistemi anti-incendio, anti-intrusione e control room) già in uso dalla Città.

**L'arch. Manto** ricorda che la Città ha chiesto informazioni per gli aspetti manutentivi e la valutazione di impatto economico. A breve verranno fornite le informazioni per quanto possibile. In merito alla compatibilità dei sistemi precisa che è un'analisi da fare insieme alla Città.

**L'arch. Palermo** ricorda che bisognerà fare tavoli congiunti in merito, in quanto il tema degli impianti è molto complesso.

Interviene **il dott. Presutti** chiarendo che anche la Direzione Generale chiede l'attivazione di un apposito tavolo di lavoro per capire i costi manutentivi e delle modalità di gestione prima e dopo la trasformazione.

Successivamente interviene **Pentassuglia** del Servizio Mobilità e Viabilità della Città chiedendo informazioni sulla sistemazione esterna davanti alla Biblioteca per capire l'accessibilità alla struttura (sia pedonale che veicolare), ovvero dove saranno ubicati i passi carrabili. **L'arch. Palermo** ricorda che c'è un progetto specifico del piazzale antistante alla biblioteca ed al Teatro nuovo in capo alla Divisione Verde e Parchi della Città.

Interviene **il dott. Castiglioni** della Divisione Verde e Parchi precisando che nel progetto citato sono previsti solo accessi pedonali e uscite di emergenza e sarà tutto pavimentato. Gli unici accessi carrai sono su Viale Boiardo.

Interviene **Tomasi** di AMIAT ricordando l'esigenza delle isole ecologiche e che in questa zona della Città il servizio è erogato nella modalità porta a porta. **L'Arch. Bissanti** precisa che l'area ecologica è stata individuata ed effettuerà le verifiche se la stessa è adeguata alle richieste AMIAT. Precisa inoltre che quando la Biblioteca sarà in attività ci si renderà conto delle quantità da smaltire.



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI  
DIVISIONE TECNICA PATRIMONIO

Interviene **l'Arch. De Cristofaro** della Divisione Qualità Ambiente della Città richiamando il parere rilasciato e che nulla osta all'attività di progettazione. Occorre gestire con attenzione la fase realizzativa e di collaudo tenendo conto di eventuali costi aggiuntivi derivanti dalla bonifica del sito. Precisa infine che vista l'importanza di questo progetto è necessario controllare attentamente l'aspetto relativo alle bonifiche da parte di tutti i soggetti interessati. Interviene **l'arch. Manto** sottolineando che verranno effettuate le dovute verifiche e che il dott. Cesare Rampi sta seguendo la DL in questo percorso.

Interviene successivamente **l'arch. Capitani** precisando che il parere delle Urbanizzazioni sarà utile per le sistemazioni esterne complessive intorno alla Biblioteca e non nello specifico per la stessa.

Interviene **il dott. Castiglioni** rilevando che è difficile esprimere un parere, posto che la parte esterna necessita di un coordinamento e che il dettaglio, anche del roof garden, non è presente nella documentazione progettuale. In merito alle essenze arboree sconsiglia l'uso delle betulle perché non attecchiscono in Città. Dall'analisi del disegno è evidente che vengono confermate le indicazioni del PFTE ma sono presenti interferenze di alcune essenze arboree con i sottoservizi; non ci sono dettagli sull'illuminazione pubblica esterna e mancano le relazioni idrauliche per quanto concerne l'irrigazione.

**L'arch. Manto** conferma la necessità di un coordinamento per gli aspetti evidenziati. Precisa infine che sugli aspetti acustici è stata avviata un'interlocuzione con la prof.ssa Astolfi del Politecnico a cui verrà affidato un incarico specifico vista la particolarità della struttura. E' necessario inoltre porre l'attenzione alla comunicazione (insegne e loghi) su richiesta della Città.

Interviene **l'arch. Comollo** rilevando che vi è un elemento esterno negli elaborati di cui non è chiara la definizione (un rettangolo segnato in arancione). **L'arch. Bissanti** precisa che si tratta della gradonata del Politecnico, esclusa da questo appalto.

Interviene **l'ing. Lerario** precisando che il Politecnico ha previsto all'interno del progetto del padiglione 3A e 3B la realizzazione della gradonata al fine di raccorderla con le quote delle porte di uscita dal Padiglione. Nella parte sottostante della gradonata sarà previsto un locale tecnico realizzato nell'ambito dell'appalto della Biblioteca, invece con il cantiere del Padiglione 3° e 3B si andrà a completare la gradonata che collega il piazzale verso il parco. Questo aspetto rientra tra le necessarie attività di coordinamento dei cantieri per ottimizzare la realizzazione delle opere.

Analogamente anche il raccordo della quota della centrale termica rispetto alle quote di uscita dal Padiglione 3 del Politecnico rientra sempre nelle attività di coordinamento su cui è attivo un confronto con SCR e con i progettisti.

Esauriti gli interventi e, in accordo con i presenti, viene fissato il termine del **28 febbraio 2024** per la presentazione dei pareri; viene altresì fissata la seconda seduta della Conferenza



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI  
DIVISIONE TECNICA PATRIMONIO

di Servizi per il prossimo **29 febbraio 2024, alle ore 9.30**, sempre in forma simultanea modalità sincrona attraverso videoconferenza, della quale seguirà comunque apposita convocazione, all'interno della quale verrà inoltrato anche il relativo link di accesso.

La seduta odierna è stata registrata e a tale registrazione, custodita agli atti della Divisione Tecnica Patrimonio, si fa riferimento per le parti non riportate nel presente verbale.

L'**arch. Sabino Palermo** ringrazia e dichiara chiusa la seduta della Conferenza alle ore 11.55.

Sarà cura del Dipartimento Servizi Interni – Divisione Tecnica Patrimonio inviare a tutti gli Enti e le Amministrazioni convocati alla Conferenza di Servizi, il presente verbale.

Il presente verbale è composto da 20 (venti) pagine oltre ai seguenti allegati:

Allegato 1: Atto di indizione della conferenza di servizi

Allegato 2: Convocazione enti e soggetti esterni prima seduta

Allegato 3: Convocazione interni prima seduta

Allegato 4: Tabella di recepimento delle prescrizioni al PFTE

Allegato 5: Presentazione dei particolari del Progetto esecutivo

Letto, approvato e sottoscritto

Torino, 19 febbraio 2024

**Per la CITTA' DI TORINO:**

Arch. Sabino Palermo

**SEGRETARIO VERBALIZZANTE:**

Ing. Flavio Aquilano